

Centri diurni per disabili, da gennaio gestiti dalla Società Dolce - Rovigo in Diretta

ROVIGO – Si è svolta alla presenza di una nutrita compagine sindacale unitaria il secondo e risolutivo incontro con la **cooperativa Società Dolce di Bologna che dal 1 gennaio 2020 gestirà tutti gli 11 centri diurni per persone con disabilità della Provincia di Rovigo. Si tratta del più grande appalto da quanto è nata l'ULSS 5 Polesana e coinvolge oltre 120 lavoratori fra oss, infermieri, educatori oltre agli autisti ed altri professionisti del settore che ogni giorno curano ed assistono circa 200 persone diversamente abili del territorio.**

Presenti la CGIL con **Davide Benazzo**, la CISL FP con **Franco Maisto**, la Fisascat CISL con **Giovanni Gallo**, la UIL con **Cristiano Pavarin** oltre ai delegati dei lavoratori.

Un compito importante che copre tutta la Provincia: **dai centri di Taglio di Po e Adria passando per la Cittadella socio sanitaria di Rovigo e fino a Lendinara, Canda per un totale di 11 centri aperti tutti i giorni non festivi dalle 8.30 del mattino alle 16.30.**

Le attività iniziano con il prelievo a casa degli ospiti con viaggi in pulmino per arrivare nei luoghi di accoglienza dove le persone vengono seguite in attività socio educative e nell'igiene personale quotidiana.

Tra i momenti importanti, la socializzazione, la gestione dei pasti e le attività ricreative, un compito importante che vede la partecipazione di tutte le figure professionali che si intrecciano nelle giornate con precisi compiti operativi ed educativi.

“Si è trattato di un cambio di appalto molto complesso e con qualche colpo di scena, però ha prevalso la volontà unitaria di garantire i posti di lavoro e una pronta ripartenza dai primi dell'anno”- **evidenzia Davide Benazzo della CGIL.**

Infatti i punti in discussione sono stati molteplici, in particolare, **oltre alla sicurezza di portare tutti i contratti a tempo indeterminato anche di assicurare lo stesso monte ore e quindi dei livelli alle lavoratrici e lavoratori addetti.**

“Si è ampiamente discusso del mantenimento della qualità dei servizi espressi dai Cdd che da anni sono un fiore all'occhiello dell'ULSS 5, abbiamo chiesto investimenti in formazione”- **afferma Franco Maisto della CISL FP.**

Lavoratori, centri diurni ma anche garanzie per quanto riguarda le relazioni sindacali infatti: “Nell'accordo è stato chiaramente descritto tutto il protocollo di impegni dell'azienda, fra i quali un nuovo incontro per monitorare già a febbraio 2020”- **ricorda Giovanni Gallo della FISASCAT CISL.**

Per tutti i lavoratori a tempo indeterminato vi è stato da chiarire il passaggio dalle ditte uscenti alla nuova con il mantenimento di livelli e scatti di anzianità, “Però per i tempi determinati abbiamo voluto unitariamente mettere nero su bianco la clausola di chiamata e successiva assunzione per i tempi determinati che già vi lavorano”- conclude Cristiano Pavarin, della UIL di Rovigo.

La Società Dolce di Bologna, fra i principali competitors del settore è stata rappresentata alla firma dalla vice presidente Carla Ferrero con la presenza del Responsabile dell'Ufficio del Personale e Risorse Umane Pietro Ravagli.

Un grande appalto, il primo e più grande da quando è nata l'ULSS 5 Polesana con circa 200 utenti diversamente abili adulti seguiti nei minimi particolari da un gruppo di lavoro di oltre 120 lavoratori che avrà una durata di tre anni, con opzione per un rinnovo di altri 2.

Distretto 1 di Rovigo:

1. CDD Rovigo "Barin"
2. CDD Rovigo "Girasole"
3. CDD Rovigo "Magnolia"
4. CDD Rovigo "Le Vele"
5. CDD Gavello "La Quercia"
6. CDD San Martino di Venezze "Il Sorriso"
7. CDD Lendinara "Arcobaleno"
8. CDD Lendinara "Delfino"
9. CDD Canda "Ancora"

Distretto 2 di Adria:

1. CDD di Adria
2. CDD di Taglio di Po